



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO: I PERCORSI DELLA NOSTRA STORIA

SETTORE e Area di Intervento:

D. – PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
03 – VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L'obiettivo primario dell'amministrazione provinciale è quello di attivare un processo di coinvolgimento della cittadinanza che parta da un nuovo e ritrovato interesse per i propri beni culturali come luogo di incontro, di condivisione e di scambio di conoscenze e di idee, e giunga a far percepire l'importanza imprescindibile dell'amore per il proprio territorio, luogo affascinante ed inimitabile nelle proprie peculiarità.

Obiettivi Specifici:

Contribuire alla conoscenza dei beni fruibili nel territorio considerato
Contribuire a migliorare la fruizione del territorio: Promuovere, il miglioramento quantitativo e qualitativo dell'offerta turistica del territorio

Contribuire a dare la massima divulgazione del territorio Rientrano in essa una serie di attività volte educare, a sensibilizzare, ad informare i cittadini e le nuove generazioni sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico - culturale

Obiettivi per i volontari:

Promozione di una cultura della cittadinanza attiva

Costituzione di una minoranza attiva

Contribuire alla crescita personale del volontario

Contribuire alla crescita professionale del volontario

Contribuire alla valorizzazione dei giovani che presentano minori opportunità ***Tra essi un posto importante è quello che verrà destinato agli aspiranti volontari che presentano disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, così come previsto dalle linee guida emanate dalla Regione Sicilia al fine di fornire una loro una opportunità di "riabilitazione" sociale***

CRITERI DI SELEZIONE

voce 18

Per favorire la fase di reclutamento degli aspiranti volontari da avviare in servizio, l'Ente prevede di realizzare una fase di pubblicizzazione dei progetti da avviare attraverso:

- 1) Pubblicazione delle schede progettuali all'interno del sito del Libero Consorzio Comunale nella pagina dedicata ai progetti realizzata all'interno della sezione del sito dedicata al Servizio Civile.
- 2) Affissione di manifesti e locandine presso ciascuna di attuazione del progetto ed i luoghi di maggiore affluenza dei giovani nei comuni interessati da ogni singolo progetto.

Una seconda fase sarà quella della raccolta delle istanze di partecipazione. A completamento di questa fase verrà effettuata una prima analisi documentale atta a verificare la presenza dei requisiti di ammissione al Bando di Selezione. L'eventuale esclusione di candidati dal processo di selezione verrà realizzata con le modalità previste dal citato Bando.

Esperita questa prima procedura si passerà alla valutazione dei titoli e dei documenti presentati dai candidati che darà luogo all'attribuzione di un primo punteggio così come dettagliato nel seguito.

La procedura di selezione verrà completata con l'effettuazione di un colloquio di selezione con il quale verrà approfondita la valutazione dei candidati.

A completamento di questa fase l'Ente provvederà a pubblicare sul proprio sito l'elenco completo dei candidati ammessi al colloquio di selezione con l'indicazione dell'orario e del luogo dove si terrà lo stesso. All'interno dello stesso sito si darà altresì l'indicazione della commissione esaminatrice.

La selezione dei volontari verrà effettuata direttamente dallo staff dell'ente con le risorse umane accreditate per tale funzione. I candidati si dovranno attenere alle indicazioni fornite in ordine ai tempi, ai luoghi e alle modalità delle procedure selettive.

Lo staff dell'Ente, terminate le procedure selettive, provvederà a stilare le graduatorie relative ai singoli progetti, ovvero alle singole sedi di progetto in ordine di punteggio

decescente (ovvero secondo le modalità previste dal Bando di selezione già citato). Verranno inseriti all'interno dello stesso documento anche i nominativi dei candidati risultati idonei non selezionati per mancanza di posti. Il documento così completo sarà inviato all'Ufficio nazionale per il Servizio Civile secondo la procedura informatica indicata dal programma Helios. Le graduatorie verranno pubblicate, previa ratifica della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Ufficio Nazionale per il Servizio Civile, sul sito web dell'Ente. Inoltre, verrà affissa una copia della graduatoria in ogni sede di realizzazione del progetto.

b) Strumenti e tecniche utilizzati

Gli strumenti utilizzati per la fase di reclutamento sono dati da materiale informativo e divulgativo quali locandine e manifesti, da pubblicità radiofoniche e televisive realizzate attraverso emittenti locali che operano nel territorio di riferimento del progetto.

Gli strumenti utilizzati per l'espletamento delle procedure di selezione sono:

1. Valutazione documentale e dei titoli
2. Colloquio personale

La valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legate a titoli e documenti presentati dai candidati. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso. La check-list è stata prevista su supporto informatico con l'ausilio dell'applicativo EXCEL che consentirà un'agevole e corretta compilazione della stessa calcolando in tempi ridotti i punteggi da attribuire ad ogni candidato.

c) Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori:

Le variabili che si intendono misurare, e i relativi indicatori, sono le seguenti:

- 1) Conoscenza: valutata mediante l'indicatore indiretto dei titoli di studio e direttamente con il colloquio;
- 2) Background: valutato mediante le esperienze lavorative e/o di volontariato e con il colloquio;
- 3) Disponibilità al progetto: valutata mediante colloquio
- 4) Capacità: valutata, durante il colloquio, attraverso la risoluzione di un problema pratico relativo al progetto.

d) Criteri di selezione

I candidati dopo la selezione saranno collocati lungo una scala di valutazione espressa in centesimi risultante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

- 1) *Titolo di studio*: massimo punteggio ottenibile 11 punti
- 2) *Esperienze lavorative e/o di volontariato*: massimo punteggio ottenibile 25 punti
- 3) *Certificazione disabilità (Legge 104/92)*: 4 punti
- 4) *Colloquio*: massimo punteggio ottenibile 60 punti

Allo scopo di favorire la partecipazione al Servizio Civile da parte di giovani con disabilità (certificati legge 104/92) è stata predisposta una griglia di valutazione che prevede l'attribuzione di 4 punti (pari al 10% del punteggio massimo attribuibile al curriculum vitae) ai candidati in possesso di tale certificazione.

Questo criterio di valutazione ha l'obiettivo di attribuire un punteggio iniziale più elevato ai giovani che vivono questa situazione di disagio psico-fisico. In tal modo si vuole garantire la pari opportunità di partecipazione al progetto di servizio civile a tutti i giovani candidati indipendentemente dalla loro condizione di disagio, purché dal colloquio si evincano delle capacità residue idonee allo svolgimento delle attività previste dal progetto.

Di seguito si specificano secondo tabelle quanto già enunciato.

TITOLO DI STUDIO (massimo 11 punti)

Titolo di studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Licenza Media o Licenza Elementare	1 punti
	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	2 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	3 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	5 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	7 punti

	progetto	
Titoli di formazione professionale <i>(viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)</i>	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	1 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	2 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore o pari a 480 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 480 ore	4 punti

ESPERIENZE LAVORATIVE E/O DI VOLONTARIATO (massimo 25 punti)

Esperienze di lavoro e/o volontariato certificate <i>(vengono valutati soltanto i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 10)</i>	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'ente <i>(coefficiente = 1 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	1 punto per mese <i>(Max 10 punti)</i>
	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti diversi da quello che realizza il progetto <i>(coefficiente = 0,7 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	0,7 punti per mese <i>(Max 7 punti)</i>
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto presso l'ente che realizza il progetto <i>(coefficiente = 0,5 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	0,5 punti per mese <i>(Max 5 punti)</i>
	Precedenti esperienze in settori diversi da quello di progetto in settori diversi presso enti diversi da quello che realizza il progetto <i>(coefficiente = 0,2 per ogni mese o frazione di mese superiore a 15 gg)</i>	0,2 punti per mese <i>(Max 2 punti)</i>
Altre esperienze certificate non valutate altrove	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. Patente eccl)	Fino a 1 punti

CERTIFICAZIONE DISABILITÀ (Legge 104/92) (4 punti)

Presenza di certificato di disabilità rilasciato ai sensi della Legge 104/1992	4 punti
--	---------

COLLOQUIO PERSONALE (massimo 60 punti)

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Il Servizio Civile Nazionale
- L'ambito di attività del progetto
- Il progetto prescelto
- L'ente di realizzazione del progetto
- Il volontario
- Disponibilità alla realizzazione del progetto

Il colloquio tenderà inoltre ad accertare la capacità dei candidati nella risoluzione di un problema pratico connesso alla realizzazione del progetto. Il punteggio finale del colloquio sarà la risultante della media aritmetica della valutazione attribuita a ciascuno degli argomenti trattati all'interno del colloquio stesso.

e) Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema:

Non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

voce 19: ricorso a sistemi di selezione verificati in fase di accreditamento: no

POSTI DISPONIBILI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

voce 9 numero di volontari previsti: 29

voce 10 Numero posti con vitto e alloggio: 0

voce 11 Numero posti senza vitto e alloggio: 29

voce 12 Numero posti con solo vitto: 0

Voce 16 PROVINCIA REGIONALE DI CALTANISSETTA

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

voce 8.3

A.1 Accoglienza

La prima attività è quella legata all'inserimento del giovane volontario nel gruppo ed all'interno della sede di attuazione progetto

A.2 Formazione generale

La formazione generale è intesa come preparazione del volontario all'esperienza del servizio civile che si appresta a svolgere e mira ad accrescere nei giovani la

partecipazione attiva alla vita della società e la consapevolezza sul significato della scelta che volontariamente hanno deciso di intraprendere.

A.3 Formazione specifica

L'obiettivo della formazione specifica, sarà quello di informare e formare i volontari relativamente al settore di intervento, in modo tale che ogni attività tragga spunto e trovi conferma in una base teorica di riferimento.

A.4 Realizzazione di attività di sensibilizzazione sul territorio.

Rientrano in questa attività una serie di attività volte educare, a sensibilizzare, ad informare i cittadini e le nuove generazioni sul tema del rispetto dell'ambiente e del proprio patrimonio artistico – culturale

A.5 Mappatura del territorio e dei beni patrimoniali e monumentali

Rientrano in questa azione una serie di attività di ricerca dei beni con attività di valorizzazione degli stessi per garantire una loro migliore fruizione. Si tratta in altre parole di rilevare e monitorare costantemente i beni facenti parte del patrimonio culturale e ambientale e realizzare una serie di iniziative a carattere, ambientale culturale e di promozione turistica

A.6 Costruzione banca dati

rientrano in questa attività le attività di catalogazione delle informazioni rilevate nel corso della precedente attività

A.7 Ideazione di Itinerari turistico-culturali ed enogastronomici e di percorsi turistici con finalità storico culturale (rete Museale)

Rientrano in questa azione tutte le attività di programmazione degli itinerari che consentano la fruizione dei beni censiti e catalogati nonché degli itinerari enogastronomici e della rete museale programmati

A.8 Pubblicizzazione degli itinerari turistico-culturali

Verrà realizzato un supporto (brochure o video) che illustra i percorsi turistici relativi ai beni culturali, da consegnare a tutti gli alberghi ed alle associazioni culturali del territorio, soprattutto del capoluogo. Obiettivo dell'attività è dunque quello di rendere la cittadinanza informata in merito alla possibilità di fruire dei beni culturali locali grazie all'operato dei volontari in servizio civile.

A.9 Attività realizzate presso le scuole

Obiettivo di questa azione progettuale è quello di offrire collaborazione agli insegnanti, delle scuole locali al fine di potenziare il trasferimento delle tradizioni alle nuove generazioni, "nuovo tramandare" creando all'interno delle scuole occasioni di scambio, socializzazione e integrazione all'interno del gruppo classe sui temi della cultura e tradizione locale attraverso i vecchi cantastorie.

A.10 Monitoraggio

Durante l'anno di servizio civile, tutti gli attori che partecipano al progetto verranno coinvolti nelle attività di monitoraggio. L'attività prevede la somministrazione di test e questionari e la realizzazione di colloqui con l'obiettivo di tenere sotto controllo tutte le attività di progetto e verificare il grado di raggiungimento degli obiettivi prefissati. Incontri di coordinamento daranno indicazioni circa eventuali modifiche della rotta da seguire a seguito delle indagini conoscitive effettuate tramite gli strumenti indicati.

A.11 Attività finalizzate all'inserimento dei giovani con disabilità

Poiché l'obiettivo di riferimento è quello di favorire l'inserimento sociale di giovani disabili non sarebbe proficuo l'utilizzo di attività che coinvolgano esclusivamente questi soggetti in quanto creerebbe situazioni di "ghettizzazione" piuttosto che di inclusione.

Le attività di progetto sono state pensate per consentire ai ragazzi con minori opportunità di inserirsi al meglio all'interno del gruppo, nella convinzione che in questa tipologia di progetto ciascuno possa esprimere le proprie potenzialità sia dal punto di vista operativo che relazionale nel momento in cui si trova a stretto contatto con gli altri. Per questa ragione tutte le azioni che abbiamo fin ora descritto possono essere portate avanti sia da volontari disabili che dai colleghi normodotati, nel pieno dello spirito della cooperazione e dell'integrazione tra pari.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

voce 22 NESSUNO

SERVIZI OFFERTI (eventuali):

NESSUNO

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

voce 13 numero ore di servizio settimanali: 30

voce 14 Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5
--

voce 15 Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio Diligenza; Riservatezza; Rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza in ottemperanza alle direttive del D.Lgs. 196/2003 in materia di privacy. Ognuno dei
--

volontari che verrà in contatto con dati personali semplici e/o sensibili dell'utenza verrà incaricato (con apposita lettera di nomina) al trattamento dei suddetti dati. Rispetto della regole comportamentali relative alla gestione del servizio civile; Disponibilità alla flessibilità oraria e alla turnazione (turni antimeridiani e pomeridiani, turni nei giorni festivi) in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato e la domenica Disponibilità a spostarsi da una azione progettuale all'altra

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

voce 26 Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'ateneo di Palermo ha recepito le direttive impartite dal MIUR con la circolare della Direzione Generale per l'Università, ufficio III, prot.2626 del 9/7/04, riconoscendo, con delibera del Senato Accademico dell'Università degli studi di Palermo del 18/04/05, crediti formativi a tutti gli studenti che svolgano il SCN indipendentemente dallo specifico progetto o ente. I crediti saranno attribuiti fino ad un massimo di 9 relativamente alla lettera d) dell'art. 10, comma 1 del DM 509/99, e fino ad ulteriori 9 crediti relativamente alla lettera f) dello stesso articolo.

Detta delibera integra l'art. 11 del regolamento didattico di Ateneo, demandando ai singoli Consigli di Corso di studio la valutazione sul numero di crediti da riconoscere ad ogni studente che ne faccia documentata richiesta.

voce 27 Eventuali tirocini riconosciuti:

Il Consiglio della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Palermo nell'adunanza del 12/11/2003, nel deliberare il regolamento del tirocinio previsto per le lauree triennali della classe XVIII, ha previsto all'art.6 che lo svolgimento del SCN presso enti accreditati dall'UNSC permette a chi lo svolge di ottenere i CFU previsti per il tirocinio definito all'art.1 del suddetto regolamento. Detti CFU saranno riconosciuti dal Consiglio della classe XVIII agli studenti che presenteranno istanza corredata dalle relative certificazioni.

voce 28 Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae: Le competenze e le professionalità acquisite dai volontari durante l'anno di servizio civile verranno certificate e riconosciute dall'ente proponente. Inoltre, in virtù del protocollo d'intesa con l'Associazione ARESS Fabiola Onlus, in possesso dei requisiti di legge in quanto regolarmente iscritto all'Albo Regione Siciliana degli Enti di Formazione, a fine progetto, attesterà le conoscenze acquisite da ciascun volontario che ha preso parte al progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

voce 40

I Modulo

- Programmazione dell'intervento
- Analisi della domanda territoriale.
- Come ricercare il materiale
- Fonti utili per la ricerca (Internet, riviste specializzate...)
- Analisi del Contesto

II Modulo

- concetto di rischio;
- Fonti informative su salute e sicurezza del lavoro;
- cenni di sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Concetti di pericolo, rischio, danno, prevenzione;
- Individuazione e quantificazione dei rischi, misure di prevenzione adottate o da adottare relativamente all'impiego dei volontari in servizio civile.

III Modulo

- Come coordinare un evento artistico, ricerca dei partner, ricerca della location, contatti
- Come realizzare una ricerca storico culturale nel territorio finalizzata a tramandare l'identità culturale alle giovani generazioni

IV Modulo

- La predisposizione di materiale informativo
- Elementi di base dell'impaginazione
- Uso dei colori
- Scelta dei caratteri e del layout di pagina
- Esercitazione pratica

V Modulo

- Contenuti e finalità del Regolamento interno di gestione del Servizio Civile; Contenuti e modalità di utilizzo della modulistica di gestione per la richiesta dei permessi giornalieri; Contenuti, finalità e modalità di compilazione dei modelli riferiti ai piani settimanali delle attività d'impiego per singolo volontario e del

prospetto riepilogativo settimanale delle attività d'impiego della singola sede di attuazione progetto

VI Modulo.

- Come organizzare e coordinare manifestazioni ed eventi nazionali ed internazionali turistiche, culturali e sportive
- Elementi di comunicazione attraverso i siti internet

VII Modulo

- Elementi di informatica: uso della posta elettronica, come postare un link
- Elaborazione digitale dell'immagine (photoshop)

VIII Modulo

- Elementi di marketing territoriale
- Comunicazione multimediale
- Comunicazione pubblicitaria I (web communication)

IX Modulo

- Tecniche di comunicazione
- Come veicolare un messaggio
- La pubblicità come comunicazione di massa
- Come comunicare con i bambini piccoli: tecniche e metodologie

X Modulo

- Elementi di base di storia dell'arte
- Conservazione dei beni artistici

XI Modulo

- Come organizzare una escursione: Relazione con il cliente; Sicurezza; Servizio di accompagnamento; Adempimenti amministrativi.
- Come organizzare gli elementi pubblicitari all'interno di un documento divulgativo su elementi artistici

XII Modulo

- Antropologia culturale ed etnografia
- Beni culturali e ambientali

XIII Modulo

- Valorizzazione e gestione della rete museale
- Valorizzazione e gestione dei percorsi naturalistico ambientali

- Valorizzazione e gestione dei percorsi enogastronomici

voce 41

La durata complessiva della formazione specifica è di n. 72 (settantadue) ore.

Moduli formativi relativi all'orientamento formativo

Modulo 1. "Conoscersi, Orientarsi e Progettarsi "

Modulo 2- "La flessibilità e la mobilità in ambito professionale"